



# CORTE D'APPELLO DI MILANO

## DIRIGENZA

NOTA DI SERVIZIO N. 6/2020<sup>1</sup>

IL PRESIDENTE DELLA CORTE E IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Viste le disposizioni emanate dalla Autorità proposte e in particolare il DPCM 08.03.2020 che:

- impone limitazioni negli spostamenti inter e infra territoriali - art. 3 comma a)
- raccomanda - art 1 comma e) - ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del decreto (dall'08 marzo al 03 aprile 2020), la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dall'art 2 comma 1, lettera r) in materia di applicazione del "lavoro agile";
- raccomanda - art 3 comma c) - di limitare, ove possibile, gli spostamenti delle persone fisiche ai casi strettamente necessari;
- richiama al mantenimento di una distanza interpersonale di almeno un metro (allegato 1 - misure igienico - sanitarie)

Letto il DECRETO-LEGGE 8 marzo 2020, n. 11 *"Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria"*;

ATTESO CHE

Con detto decreto viene introdotto, con efficacia immediata, un «periodo cuscinetto», che va da lunedì 9 marzo a domenica 22 marzo 2020, durante il quale - salve le eccezioni previste dal decreto - le udienze dei procedimenti civili e penali pendenti presso tutti gli uffici giudiziari d'Italia sono rinviate d'ufficio a data successiva al 22 marzo 2020;

Durante il medesimo periodo sono sospesi i termini per il compimento di qualsiasi atto dei procedimenti rinviati, ferme le eccezioni previste dall'art. 2, comma 2 lett. g del DL 11 dell'8/3/2020;

Considerato che è necessario organizzare dei presidi a garanzia dei servizi e degli affari da continuare a trattare nel periodo sopra indicato, ai sensi delle disposizioni del D.L. 11 del 2020;

---

<sup>1</sup> Annulla e sostituisce la nota n. 4

Tenuto conto dei provvedimenti già emessi dalla Corte anche d'intesa con la Procura Generale (vedi provv. Prot. 2420/pres/2020 – 2371/pres/2020 – 102/int/pres/2020 – 1910/Pres/2020) che riducono gli accessi e le attività processuali ai servizi minimi essenziali;

Considerato che a breve saranno disponibili per l'utilizzo anche all'esterno della rete giustizia diversi applicativi in uso agli uffici, quali Script@, Siamm e Sicoge;

In relazione all'evolversi della situazione epidemiologica e del carattere particolarmente diffusivo della epidemia,

## **DISPONGONO,**

**per il periodo dal 9 marzo 2020 al 22 marzo 2020,**

ogni informazione verrà fornita dagli uffici e dalle cancellerie civili e penali per telefono o mail, fermo rimanendo la possibilità di prenotare l'accesso fisico per mail (agli indirizzi disponibili sul sito web della Corte) per le attività urgenti, nell'ambito delle ore di apertura al pubblico 9.30/12.30, determinate con precedente provvedimento.

La convocazione degli utenti sarà scaglionata per orari fissi, quale misura ritenuta necessaria per evitare forme di assembramento.

In detto periodo di tempo, dal 9 al 22 marzo, per i rimanenti servizi non urgenti civili, penali e amministrativi le cancellerie e gli uffici sono chiusi al pubblico.

Gli sportelli URP Corte d'Appello saranno chiusi, limitatamente alla giornata del 9 marzo 2020, fatta eccezione per gli affari urgenti in scadenza, in modo da consentire di riprogrammare le modalità di accesso.

Tenuto conto del disposto dell'art. 2 comma 6 del DL 11 del 2020, non saranno più accettati per il settore civile depositi in forma cartacea degli atti indicati in detta norma, né pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle telematiche previste.

I coordinatori e i responsabili dei servizi organizzeranno le attività delle cancellerie civili e penali, oltre che dei servizi amministrativi, in modo da rendere minima la presenza fisica del personale in sede, ma garantendo i seguenti servizi:

- Nel settore penale e civile dovrà essere garantita la presenza giornaliera di massimo il 50% per ciascuna cancelleria;
- Viene inoltre garantito il presidio degli altri servizi essenziali, quali quelli delle Segreterie della presidenza, del personale di magistratura e amministrativo, del Consiglio giudiziario, degli Uffici Affari generali, Economato, Contratti.

Facendo seguito ai provvedimenti già adottati sull'istituto, coloro che possono svolgere la prestazione lavorativa in modalità smart working, anche per qualche giorno della settimana, potranno predisporre e inoltrare la domanda, d'intesa con il responsabile.

I servizi d'ufficio saranno presidiati da remoto, attivando la deviazione di chiamata del telefono, e operando sulla posta elettronica istituzionale in modalità web.

I provvedimenti di concessione dello smart working sono revocabili per giustificato motivo.

Ciascuno altresì dovrà fornire un proprio recapito personale telefonico al responsabile dell'ufficio, così da avere notizie immediate sui provvedimenti adottati in questa situazione emergenziale.

Tenendo conto della direttiva n. 1 del 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, sarà operata la massima flessibilità nella applicazione di tutti gli istituti contrattuali e normativi a tutela della salute del lavoratore.

Il personale che ritenga di fruire di giorni di ferie, congedo ordinario 2019 e/o 2020, riposi compensativi, congedo parentale, art. 32 o altri istituti contrattuali, potrà concordare con il coordinatore o con il responsabile i giorni / periodi di assenza e presentare la richiesta con le consuete modalità (o in via eccezionale anche mediante mail alla casella [richieste.ca.milano@giustizia.it](mailto:richieste.ca.milano@giustizia.it)).

Qualora non vi siano richieste di assentarsi dall'Ufficio, si procederà alla verifica dei crediti orari da fruire come riposo compensativo e, ove, risultino crediti da oltre 4 mesi, i dipendenti interessati saranno invitati a fruire dei relativi riposi compensativi; così, analogamente, per le ferie residue 2019.

Dopo l'autorizzazione rilasciata dal Dirigente, il dipendente presenta la richiesta utilizzando specifica causale dell'applicativo Perseo. Il responsabile dà il nulla osta. Il responsabile dell'ufficio del Personale è delegato all'approvazione della domanda

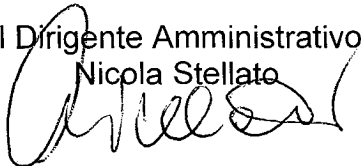
Ove giungano dalle autorità competenti chiarimenti favorevoli ai lavoratori, o comunque diversi, circa il titolo delle assenze da lavoro, lo stesso potrà essere aggiornato anche successivamente alla fruizione.

Tutti sono invitati all'utilizzo della posta elettronica a mezzo web, così da essere informati tempestivamente anche fuori dalla rete giustizia.

Si comunichi ai magistrati ordinari e onorari, a tutto il personale, alle OO.SS. e RSU in sede, nonché all'Ordine degli Avvocati.

Si pubblichi sul sito web della Corte e attraverso avvisi nelle bacheche delle cancellerie limitati alle disposizioni di rilievo per l'utenza.

Milano, 9 marzo 2020

Il Dirigente Amministrativo  
Nicola Stellato  


Il Presidente della Corte  
Marina Tavassi

